



Istituto d'Istruzione Superiore

"F. De Sarlo-De Lorenzo"

Liceo Scientifico Lagonegro

Lagonegro via S. Antuono 192

Tel. e Fax 097321034 Fax (+39) 0973 21580 – email pzis001007@istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO C.M. PZPS00101N - Via Napoli - tel. 097321753 fax 0973030170

ESAME DI STATO 2018

CLASSE 5 A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2)

Prot. n. 1551 5.4.a del 15.05.18

Il Dirigente Scolastico
dott. Roberto Santarsiere

Indice

<i>1. Presentazione dell'Istituto.....</i>	<i>pag. 3</i>
<i>2. Profilo dell'indirizzo.....</i>	<i>pag. 3</i>
<i>3. Quadro orario delle discipline.....</i>	<i>pag. 4</i>
<i>4. Il Consiglio di classe.....</i>	<i>pag. 5</i>
<i>5. La Classe.....</i>	<i>pag. 6</i>
<i>6. Competenze.....</i>	<i>pag. 8</i>
<i>7. Attività complementari ed integrative realizzate.....</i>	<i>pag. 9</i>
<i>8. Simulazione della terza prova.....</i>	<i>pag. 9</i>
<i>9. Attività di recupero e/o di approfondimento.....</i>	<i>pag. 10</i>
<i>10. Strumenti di valutazione condivisi.....</i>	<i>pag. 10</i>
<i>11. Moduli interdisciplinari.....</i>	<i>pag. 10</i>
<i>12. Contenuti fondamentali delle discipline.....</i>	<i>pag. 10</i>
<i>13. Allegati.....</i>	<i>pag. 10</i>

a.	Griglie di valutazione delle prove scritte ed orali
b.	Programmi individuali
c.	Copia delle simulazioni della terza prova
d.	Allegato riservato
e.	Allegato scuola-lavoro

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Liceo Scientifico di Lagonegro "G. De Lorenzo" è ubicato in due sedi: in Via Napoli risiede l'indirizzo Scientifico mentre in via S. Antuono il corso di Scienze applicate e la sede degli uffici centrali ed amministrativi. Il Liceo vanta oltre cinquant'anni di vita e raccoglie un'utenza proveniente dalle zone limitrofe. L'ubicazione delle sedi, grazie alla centralità del Comune di Lagonegro, rende meno disagiata il forte pendolarismo della popolazione studentesca.

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il quinto anno è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Gli studenti e le studentesse si sono preparati a sostenere l'Esame di Stato che li proietterà verso il complesso mondo dell'università o del lavoro.

Oggi la scuola si trova di fronte ad un cambiamento delle coordinate organizzative: struttura biennale e l'ultimo anno di tutto il secondo ciclo (2+2+1), nuove materie di insegnamento, riduzione degli orari complessivi e delle singole discipline ecc.

Qualunque sia la valutazione che ciascuno dà dell'insieme dei nuovi provvedimenti (**legge 6 agosto 2008, n. 133** che li ha dettati), il cambiamento dei quadri di riferimento ha imposto a tutti, docenti, dirigenti, organi collegiali, di riorganizzare la forma e i contenuti del proprio lavoro, in particolare degli insegnamenti. In questo cambiamento c'è stata la possibilità di realizzare quell'operazione virtuosa che consiste nel trasformare vincoli ed ostacoli in risorse, attraverso l'adozione di soluzioni da attingere dal bagaglio di saperi ed esperienze di ciascun insegnante e, insieme, da ricercare collegialmente con gli altri docenti della materia, nei dipartimenti, e nei consigli di classe.

Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento.

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

Obiettivi, competenze e autonomia didattica.

L'articolazione delle Indicazioni per materie di studio mira a evidenziare come ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio - concorra a integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza sono garantite proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari, di contro alla tesi che l'individuazione, peraltro sempre nomenclatoria, di astratte competenze trasversali possa rendere irrilevanti i contenuti di apprendimento. I due paragrafi su cui sono costruite le Indicazioni (competenze attese al termine del percorso e obiettivi specifici in itinere finalizzati al loro raggiungimento) chiariscono la relazione che deve correre tra contenuti e

competenze disciplinari. Va da sé, naturalmente, che competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) non sono certo escluse dal processo, ma ne costituiscono un esito indiretto, il cui conseguimento dipende dalla qualità del processo stesso attuato nelle istituzioni scolastiche.

L'esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili. Intorno ad essi, il legislatore individua il patrimonio culturale condiviso, il fondamento comune del sapere che la scuola ha il compito di trasmettere alle nuove generazioni, affinché lo possano padroneggiare e reinterpretare alla luce delle sfide sempre nuove lanciate dalla contemporaneità, lasciando nel contempo all'autonomia dei docenti e dei singoli istituti ampi margini di integrazione e, tutta intera, la libertà di poter progettare percorsi scolastici innovativi e di qualità, senza imposizioni di metodi o di ricette didattiche. Ciò ha comportato la rinuncia ai cataloghi onnicomprensivi ed enciclopedici dei "programmi" tradizionali.

La rivendicazione di un'unitarietà della conoscenza, senza alcuna separazione tra "nozione" e sua traduzione in abilità, e la conseguente rinuncia a ogni tassonomia. Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che "vede", si "accorge", "prova", "verifica", per capire. Non è (non è mai stata) la scuola del nozionismo a poter essere considerata una buona scuola. E' la scuola della conoscenza a fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e a offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.

L'enfasi sulla necessità di costruire, attraverso il dialogo tra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali. Se progettare percorsi di effettiva intersezione tra le materie sarà compito della programmazione collegiale dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, le Indicazioni sottolineano tuttavia i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata.

La competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna. La padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di complessità, la capacità di esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo efficace sono infatti competenze che le Indicazioni propongono come obiettivo di tutti.

La possibilità di essere periodicamente riviste e adattate, alla luce dei monitoraggi e delle valutazioni effettuati secondo quanto prescritto dall'articolo 12 del Regolamento dei Licei. Le Indicazioni non dettano alcun modello didattico-pedagogico. Ciò significa favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, valorizzare il ruolo dei docenti e delle autonomie scolastiche nella loro libera progettazione e negare diritto di cittadinanza, in questo delicatissimo ambito, a qualunque tentativo di prescrittismo. La libertà del docente, dunque, si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Le finalità che la scuola ha intenzione di perseguire (comma 1 legge 107/2015) sono:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Innalzare i livelli d'istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Ecco il quadro orario delle discipline:

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
	1° biennio		2° biennio		V ANNO
	I ANNO	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze Naturali	66	66	99	99	99

Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33

I profondi rinnovamenti introdotti dai **DD.PP.RR.** attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. **88/2010** e **89/2010** prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei. Nel Liceo di Scientifico di Lagonegro è stata prevista, per l'anno scolastico 2017/2018, l'attuazione della metodologia CLIL nella seguente disciplina: storia(25% del complessivo monte ore).

A partire dal precedente anno scolastico, per gli effetti del **comma 4 della Legge n. 107 del 2015**, è stata introdotta anche l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Tale piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione dell'Istituto (RAV) e procede con l'individuare i traguardi da conseguire nel prossimo triennio.

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Elenco dei docenti:

Consiglio di classe

Coordinatrice: Iorio Marilicia

Il Consiglio di Classe è così costituito:

Prof.	*IORIO	MARILICIA	Italiano e Latino
Prof.	IANNACCONE	ROSA	Lingua e Letteratura Inglese
Prof.	*CONSOLI	CARMEN	Filosofia e Storia
Prof.	SIERVO	FRANCESCA	Matematica
Prof.	GUIDO	ROSALBA	Fisica
Prof.	FERRARI	GIUSEPPE	Scienze Naturali
Prof.	*CARPENTIERI	ROSA	Disegno e Storia dell'Arte
Prof.	GENTILE	CARMEN	Scienze Motorie
Prof.	FILIZZOLA	ADELAIDE	Religione

*Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

3.2 Continuità dei docenti

CONTINUITA'

Discipline/Docenti in continuità	Discipline/Docenti in discontinuità
ITALIANO LATINO Marilicia IORIO	
FILOSOFIA E STORIA Carmen CONSOLI	
DISEGNO E ARTE -Rosa CARPENTIERI	
	SCIENZE MOTORIE -Carmen GENTILE
INGLESE -Rosa IANNACCONI	
SCIENZE NATURALI -Giuseppe FERRARI	
MATEMATICA -Francesca SIERVO	
FISICA - Rosalba GUIDO	
RELIGIONE - Adelaide FILIZZOLA	

Composizione del Consiglio di Classe

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Ore sett.</i>	<i>Continuità didattica</i>
Prof. ssa Filizzola Adelaide	<i>Religione</i>	1	1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno
Prof. ssa Iorio Marilicia	<i>Italiano</i>	4	3°, 4° e 5° anno
Prof. ssa Iorio Marilicia	<i>Latino</i>	3	1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno
Prof. ssa Iannaccone Rosa	<i>Lingua Straniera</i>	3	1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno
Prof. ssa Consoli Carmen	<i>Storia</i>	2	3°, 4° e 5° anno
Prof. ssa Consoli Carmen	<i>Filosofia</i>	3	3°, 4° e 5° anno
Prof. ssa Siervo Francesca	<i>Matematica</i>	4	4° e 5° anno
Prof. ssa Guido Rosalba	<i>Fisica</i>	3	4°, 5° anno
Prof. Ferrari Giuseppe	<i>Scienze Naturali</i>		
Prof. ssa Carpentieri Rosetta	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	3	4°, 5° anno
Prof. ssa Gentile Carmen	<i>Educazione fisica</i>	2	1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno
		2	5° anno

4. LA CLASSE

4.1 Elenco dei candidati

N	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CREDITI TERZO E QUARTO ANNO	
1	ALAGIA ERIKA	MARATEA	24-05-1999	7	7
2	AMATO DOMENICA	SAPRI	26-03-2000	5	5
3	ANDOM TOWELDE SABA	BELVEDERE M.	15-07-1998	4	4
4	ATZORI GIANLUCA	MARATEA	19-08-1999	6	6
5	BRIGANTE MONICA	BELVEDERE M.	15-04-1999	7	7
6	CAPUTO ELENA	MARATEA	11-08-1999	7	7
7	CAPUTO MARCELLO	SAPRI	04-03-1999	8	8
8	CARLOMAGNO AURORA	EBOLI	26-10-1999	7	6
9	CRECCA ANTONIO	MARATEA	23-12-1999	6	6
10	D'ALVANO STEFANIA	POLLA	31-07-1999	7	6
11	FARISANO CLAUDIA	SAPRI	07-01-2000	6	6
12	FERRARI MARTA	MARATEA	14-12-1999	7	7
13	FUSCALDO JOLE	MARATEA	02-04-1999	7	7
14	GARONE MICHELE	POLLA	18-03-1998	5	5
15	GIUDICE CRISTINA	NAPOLI	19-05-1999	7	7
16	GRISOLIA ANNA	SAPRI	19-10-1999	7	7
17	INVIATO ALESSIO	MARATEA	15-10-1999	6	6
18	MASTROIANNI DOMINGA	EBOLI	23-02-1999	7	7
19	PETTINATO BIAGIO	MARATEA	29-06-1999	8	8
20	PETTINATO LUIGI	BELVEDERE M.	13-04-1999	7	6
21	PRESTAMARIA FRANCESCA	COSENZA	17-09-1999	7	7
22	ROSSI IGINIO	MARATEA	15-11-1999	6	6
23	SARUBBI PASQUALE	MARATEA	02-01-2000	6	6
24	STRATICO' BENEDETTA PIA	POLLA	01-09-1999	7	7
25	VINCI LUCIA	MARATEA	16-09-1999	6	6

4.2 Storia della classe

Anno Scolastico	Iscritti		Promossi		Non promossi		Ritirati		Trasferiti	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2013/2014	10	14	10	14						
2014/2015	10	16	9	16	1					
2015/2016	9	16								
2016/2017	9	16								
2017/2018	9	16								

N. complessivo: 25 alunni

4.3. Presentazione della classe

Gli alunni provengono dai paesi limitrofi quali: Lauria, Rivello, Castelluccio, Casalbuono. Il livello di socializzazione e integrazione della classe è abbastanza omogeneo.

Il gruppo classe ha evidenziato, nel complesso, disponibilità al dialogo educativo, comportamenti improntati alla responsabilità e alla correttezza nei rapporti interpersonali sia tra gli alunni, sia tra alunni e docenti, un atteggiamento di attenzione, di disponibilità al lavoro, di partecipazione attiva, e di interesse verso la maggior parte delle discipline. Buona parte della classe si è impegnata e si esprime con un lessico opportuno ed in modo chiaro, alcuni, invece, si esprimono in modo incerto ed hanno bisogno di stimoli continui e hanno mostrato un impegno non sempre continuo. I rapporti tra docenti e famiglie sono stati positivi ed i rappresentanti dei genitori e degli alunni sono stati sempre partecipi ai consigli di classe. Bisogna, tuttavia, mettere in evidenza che la classe ha cambiato nel corso degli anni i docenti di matematica e fisica ma grazie a un impegno costante, la maggior parte degli studenti si è, comunque, appropriata di una preparazione solida e sicura. Accanto ad alunni che hanno raggiunto livelli di preparazione eccellenti, la classe comprende un gruppo di alunni che si attesta su livelli discreti di preparazione e un gruppo che si attesta globalmente su un sufficiente livello di preparazione. Nella classe è presente un alunno con PDP.

5. COMPETENZE

5.1 Obiettivi educativi trasversali

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

- a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé

- a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

5.2 Obiettivi cognitivi trasversali

ASSE DEI LINGUAGGI:

1. RICONOSCERE IL VALORE DELLE OPERE LETTERARIE, ITALIANE, STRANIERE, ANTICHE E MODERNE, COGLIENDO I VALORI FORMALI ED ESPRESSIVI IN ESSE PRESENTI.
2. LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETRARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO AFFERENTI SIA AL PERIODO TRATTATO NELLO STUDIO DELLE LETTERATURE SIA AL MONDO CONTEMPORANEO.
3. PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE VERBALE E SCRITTA IN VARI CONTESTI, RIUSCENDO AD OPERARE ALL'INTERNO DEI DIVERSI MODELLI DI SCRITTURA PREVISTI PER IL NUOVO ESAME DI STATO DAL D.M. N.356 DEL 18-09-98.
4. UTILIZZARE UNA LINGUA STRANIERA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI.
5. REALIZZARE PERCORSI DI RICERCA PERSONALI, ANCHE INTERDISCIPLINARI, PASSANDO ATTRAVERSO LE FASI DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E REVISIONE EVIDENZIANDO AUTONOMIA E CAPACITA' DI ORIENTAMENTO ANCHE IN VISTA DI SCELTE FUTURE.
6. UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI.

ASSE STORICO-SOCIALE

1. COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITA' DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO TRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI.
2. COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITA' E DELL'AMBIENTE.
3. RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIOECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO.
4. SAPER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE, PROPONENDO SOLUZIONI E UTILIZZANDO I CONTENUTI E I METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE.

ASSE LOGICO-MATEMATICO

1. FORMALIZZARE E RAPPRESENTARE RELAZIONI E DIPENDENZE. UTILIZZARE LE TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO, RAPPRESENTANDOLE ANCHE SOTTO FORMA GRAFICA.
2. CONFRONTARE E ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, INDIVIDUANDO INVARIANTI E RELAZIONI.
3. ANALIZZARE UN PROBLEMA MATEMATICO O DI ALTRO AMBITO E INDIVIDUARE IL MODELLO MATEMATICO PIU' ADEGUATO E I MIGLIORI STRUMENTI DI SOLUZIONE.
4. ANALIZZARE DATI ED INTERPRETARLI SVILUPPANDO DEDUZIONI E RAGIONAMENTI SUGLI STESSI, ANCHE CON L'AUSILIO DI INTERPRETAZIONI GRAFICHE, USANDO CONSAPEVOLMENTE GLI STRUMENTI DI CALCOLO E LE POTENZIALITA' OFFERTE DA APPLICAZIONE DI TIPO INFORMATICO.
5. COMPRENDERE I PASSI DI UN RAGIONAMENTO SAPENDOLI RIPERCORRERE ANCHE IN RELAZIONE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA ASSIOMATICO.
6. OSSERVARE E ANALIZZARE FENOMENI FISICI E FORMULARE IPOTESI ESPLICATIVE UTILIZZANDO MODELLI, ANALOGIE E LEGGI.
7. RISOLVERE PROBLEMI UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO SPECIFICO, IL S.I. DELLE UNITA' DI MISURA NONCHE' IL LINGUAGGIO ALGEBRICO E GRAFICO.
8. INTERPRETARE, DESCRIVERE E RAPPRESENTARE FENOMENI EMPIRICI RICONOSCENDO COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE.
9. ANALIZZARE FENOMENI FISICI RIUSCENDO AD INDIVIDUARE LE GRANDEZZE FISICHE CARATTERIZZANTI E PROPORRE RELAZIONI QUANTITATIVE TRA ESSE.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

1. RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE UTILIZZANDO LINGUAGGI SPECIFICI.
2. APPLICARE LE CONOSCENZE ACQUISITE A SITUAZIONI DELLA VITA REALE.
3. PORSI IN MODO CRITICO E CONSAPEVOLE DI FRONTE AI TEMI DI CARATTERE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SOCIETA' ATTUALE.

1.ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE

Attività integrative

- Partecipazione alle fasi di istituto delle Olimpiadi della Matematica indette dall'U.M.I. (Unione Matematica Italiana) .Due alunni hanno superato la fase d'istituto ma uno non si è presentato a quella regionale perché ha partecipato al viaggio d'istruzione.
- Olimpiadi di Scienze. Un alunno è arrivato secondo nella fase regionale E HA PARTECIPATO ALLE SELEZIONI NAZIONALI.
- Olimpiadi di Fisica. Un alunno si è classificato primo alle selezioni di istituto.
- Olimpiadi di filosofia. Due alunni hanno partecipato alla selezione provinciale.
- Olimpiadi di italiano. Un alunno si è classificato terzo.
- Videoconferenza con Gherardo Colombo
- Teatro in lingua inglese
- Approfondimento della materia relativa alla seconda prova scritta
- Giochi sportivi. Gli scacchi.
- Corso PET :hanno seguito alcuni alunni.
- Orientamento in uscita presso l'Università Agli Studi di Salerno (secondo quadrimestre) e Orientamento a scuola per l'università di Siena e di Bari.

Visite guidate

Ad Ottobre la classe si è recata a Matera per la premiazione delle eccellenze delle Olimpiadi scolastiche.

A Novembre 2017 c'è stata una visita al centro di Geodesia Spaziale a Matera

Visita alla mostra di Picasso a Roma

Febbraio 2018 viaggio d'istruzione a Praga.

Alternanza scuola-lavoro

In riferimento all'ASL la classe ha continuato i progetti già intrapresi il terzo anno con la guida dei tutor interni individuati :Iorio- Soprintendenza ai beni culturali di Rivello (9); Consoli-Fermento di Montesano (5); Zizzari-Legambiente di Lauria(6) ;Iannaccone -"Ricomincio da tre" di Castelluccio (2);Astronomia-Melchionda (2) ;Anna Aversa -"Adalgisa" (1)

Gli alunni hanno frequentato tutti con costanza e profitto le attività proposte, dimostrando interesse e partecipazione. Le attività hanno mirato ad una valorizzazione del territorio e ad opere di volontariato, in accordo con la programmazione della classe.

(Vedi allegato alternanza scuola-lavoro).

7 SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

SONO STATE REALIZZATE DUE PROVE DI SIMULAZIONE TERZA PROVA CON TIPOLOGIA A (TRATTAZIONE SINTETICA), RISPETTIVAMENTE IL 15 DICEMBRE 2017 CON IL COINVOLGIMENTO DI FILOSOFIA, L. INGLESE, FISICA, SCIENZE NATURALI E IL 24 APRILE 2018 CON IL COINVOLGIMENTO DI STORIA, STORIA DELL'ARTE, L. INGLESE, SCIENZE NATURALI. È STATO CONSENTITO L'USO DEL VOCABOLARIO DI ITALIANO E DEL VOCABOLARIO BILINGUE PER LA L. INGLESE E LA CALCOLATRICE SCIENTIFICA.

La simulazione del colloquio d'esame sarà effettuata agli inizi di giugno e coinvolgerà direttamente due o tre alunni. La commissione sarà costituita da sei docenti: tre interni, professori di Italiano e Latino, Storia dell'arte, Storia e Filosofia e tre esterni, professori di Inglese, Scienze e Matematica, rappresentati dai colleghi del corso B. La proposta è stata accolta positivamente dagli studenti che avranno la possibilità di conoscere le modalità di svolgimento della prova orale per sentirsi quindi più pronti e consapevoli nell'affrontare il colloquio, momento importante e significativo dell'esame di stato.

Per la simulazione della terza prova dell'esame di stato è stata individuata una griglia di valutazione utilizzata per la correzione della stessa

8 ESITI DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO

LE ATTIVITA' DI RECUPERO EFFETTUATE HANNO AVUTO ESITO POSITIVO QUASI PER TUTTI ATTRAVERSO LE TIPOLOGIE DEL RECUPERO IN ITINERE, LO STUDIO INDIVIDUALE, E LO SPORTELLINO DIDATTICO-METODOLOGICO. ALCUNI ALUNNI HANNO SEGUITO LE ATTIVITA' DI SPORTELLINO DIDATTICO -METODOLOGICO IN MATEMATICA E FISICA. TUTTI HANNO PARTECIPATO AL CORSO DI APPROFONDIMENTO DI MATEMATICA (SECONDA PROVA ESAME).

9 STRUMENTI DI VALUTAZIONE CONDIVISI

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti, sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascuno anno dell'indirizzo seguito. Per rendere la valutazione più utile ed efficace la scuola implementa varie forme di valutazione: la valutazione diagnostica, la valutazione formativa, la valutazione sommativa e la valutazione orientativa.

La valutazione diagnostica mira alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni, in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. In questo tipo di valutazione rientrano quelle prove che vengono chiamate "test di ingresso" e che solitamente vengono proposte ad inizio anno scolastico.

La valutazione formativa si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze tramite la conversazione orientata e brevi interrogazioni orali.

La valutazione sommativa si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento o quadrimestre. Le prove sommative devono essere attendibili perché concorrono a determinare il voto che gli alunni avranno a fine quadrimestre.

La valutazione orientativa va oltre il criterio della riuscita scolastica; essa permette di rilevare altri fattori che possono essere determinati nella riuscita nei successivi indirizzi scolastici. Tali fattori sono rappresentati dalle caratteristiche relative alla personalità dell'alunno e al suo contesto ambientale: stili cognitivi, tipo di intelligenza, tratti temperamentali, abilità extrascolastiche, rapporti familiari e sociali. Questo tipo di valutazione comporta anche l'uso di strumenti come i questionari e le interviste. Solitamente tale valutazione è implementata attraverso progetti di orientamento che prevedono anche l'intervento di personale esperto che affianca i docenti.

La valutazione dell'apprendimento è improntata sui principi di equità, omogeneità e di trasparenza. In particolare parte del presupposto che il rapporto formativo tra docenti ed alunni deve essere

chiaramente definito in relazione allo svolgimento dei programmi, alla definizione degli obiettivi, dei tempi e modi delle verifiche e deve essere preventivamente reso noto agli studenti. Devono essere, altresì, comunicati preventivamente agli alunni: tempi, contenuti e griglie di misurazione delle verifiche.

GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO	Quando lo studente:	VOTO
Gravemente insufficiente	non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.	0 - 4
Insufficiente	riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.	4 - 5
Lievemente insufficiente	coglie gli elementi del programma in maniera parziale; comunica informa non sempre chiara e corretta; si avvale di un linguaggio approssimativo.	5 - 6
Sufficiente	individua gli elementi essenziali del programma; espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.	6
Discreto	coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.	7
Buono	individua puntualmente la complessità del programma; organizza analisi precise e corrette; utilizza lessico ricco ed appropriato.	8
Ottimo	definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.	9 - 10

10 MODULI INTERDISCIPLINARI

11. CONTENUTI FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE ITALIANO

CONTENUTI

- . Foscolo: Neoclassicismo, Preromanticismo.
- . Manzoni: il romanzo storico.
- Il romanticismo: Leopardi;
- Il Romanticismo italiano ed europeo;
- La crisi del Romanticismo: la Scapigliatura e il Secondo romanticismo;
- Il positivismo e il Naturalismo francese;
- Il verismo italiano: Giovanni Verga;
- Il Decadentismo e il Simbolismo;
- I poeti maledetti francesi;
- Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio;
- Italo Svevo e Pirandello;
- Il romanzo europeo contemporaneo: Joyce, Wilde, Proust, Mann.
- L'Ermetismo;
- Giuseppe Ungaretti;
- Salvatore Quasimodo
- Eugenio Montale;
- Analisi di testi tratti dalle opere degli autori;
- *Lectura Dantis*, Il Paradiso (caratteristiche e struttura generale): lettura, analisi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXIII, XXXIII.

LABORATORIO DI SCRITTURA

Analisi di testi narrativi e poetici;
Trattazione del tema di ordine generale
Saggio breve e articolo di giornale.

Da svolgere:

- La narrativa dalla stagione neorealista ad oggi, attraverso la lettura da autori significativi.

LATINO

CONTENUTI

- Fedro e la favola
- Seneca;
- Petronio e il romanzo;
- Il poema epico di età imperiale: Lucano ;
- Quintiliano;
- La satira
- Giovenale
- Persio
- Marziale
- Plinio il Vecchio
- Plinio il Giovane
- Quintiliano
- La storiografia: Tacito;
- Apuleio;
- La letteratura cristiana: gli “Apologisti”.
- Sant’Agostino

Analisi e traduzione di passi antologici tratti dalle opere degli autori

Classico:

- Seneca (passi scelti)

- Petronio, Persio, Giovenale
- Quintiliano (passi scelti)
- Tacito
- Apuleio
- Sant’Agostino.

Sintassi:

- Riepilogo delle principali strutture morfosintattiche ed elementi di sintassi del periodo.

FILOSOFIA

CONTENUTI
• La nascita dell' idealismo: Fichte, Schelling, Hegel.
• Destra e Sinistra Hegeliana.
• Feuerbach e Marx.
• I contestatori del sistema Hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard.
• Il positivismo (Comte e Darwin)
• la critica della razionalità positivista: Nietzsche; scuola di Francoforte e Marcuse, Bergson, Freud.
• la crisi dei fondamenti della scienza. Einstein
• Neopositivismo e dibattito epistemologico: Il Circolo di Vienna, Popper.
• Fenomenologia: Husserl(alcuni aspetti). Esistenzialismo: H. Arendt, Heidegger (da svolgere)

STORIA

CONTENUTI
• L'Italia della Sinistra storica.
• La seconda rivoluzione industriale.
• Imperialismo.
• L' età Giolittiana.
• La Grande Guerra.
• La rivoluzione russa.
• L' età della crisi e dei totalitarismi.
• La Seconda guerra mondiale.
• La guerra Fredda.
• Guerra Fredda e guerra Calda nel mondo
• L'Italia Repubblicana(da svolgere)
• Gli anni del benessere ;Anni '50 , '60 , '70(da svolgere)
• La fine del bipolarismo(da svolgere)
• Ed. Civica: i caratteri e i principi fondamentali della costituzione italiana, l' ordinamento dello stato italiano(da svolgere)

ARGOMENTI TRATTATI IN LINGUA INGLESE:*the first world war(politics-economy and society-art and culture-science and technology);the second world war(western front-eastern front;Mediterranean and Italy;Pacific ocean and Japan*

MATEMATICA

Funzioni, successioni e limiti
Insiemi numerici e funzioni
Funzioni e limiti
Funzioni e continuità
Funzioni e derivate
Funzioni e derivate
I teoremi sulle funzioni derivabili
Punti estremanti e punti di inflessione
Lo studio di funzione
La risoluzione approssimata delle equazioni
Integrali
L'integrale indefinito
L'integrale definito
ARGOMENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO
Le equazioni differenziali
Geometria analitica nello spazio

FISICA

CONTENUTI
Le proprietà dei moti ondulatori 1.La variazione di un'onda nello spazio e nel tempo. La funzione d'onda 2.Il principio di sovrapposizione: interferenza e battimenti 3.La diffrazione delle onde e il principio di Huygens 4.La riflessione e la rifrazione
Il suono 1.Produzione, propagazione e ricezione delle onde sonore 2.Le caratteristiche del suono 3.L'effetto Doppler
Le proprietà ondulatorie della luce 1.L'energia trasportata dalla luce 2.La fase di un'onda elettromagnetica
L'induzione elettromagnetica 1.La corrente indotta 2.Legge di Faraday-Neumann-Lenz 3.Mutua induzione e autoinduzione 4. I circuiti R-L e l'energia del campo magnetico
Le onde elettromagnetiche

1.Il campo elettromagnetico 2.Le equazioni di Maxwell. 3.La propagazione delle onde elettromagnetiche 4.Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche 5.Lo spettro elettromagnetico
La teoria della relatività ristretta 1.Storia dell'etere 2.Trasformazioni di Lorentz. 3.I fondamenti della relatività ristretta 4.La composizione relativistica delle velocità 5.Il matrimonio relativistico fra lo spazio e il tempo. Il concetto di simultaneità 6.La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze 7.La massa, la quantità di moto e la forza nella dinamica relativi 8.La massa come forma di energia
La teoria della relatività generale 1.La gravità e la curvatura dello spazio-tempo 2.Le verifiche sperimentali della relatività generale

SCIENZA

CONTENUTI
• La chimica organica: la chimica del carbonio
• Gli idrocarburi
• Le biomolecole
• I processi metabolici
• Il DNA ricombinante
• L'atmosfera
• La tettonica delle placche
• I terremoti

D. E STORIA DELL'ARTE

Disegno:
Riepilogo dei caratteri generali della prospettiva
Metodi di prospettiva frontale e accidentale
La prospettiva accidentale di un porticato
La prospettiva accidentale con l'impiego della pianta ausiliaria sopra la L.O.
Solidi e oggetti in prospettiva con tecnica libera.
Storia dell'arte:
I presupposti dell' "Art Nouveau" Arts and Crafts...W. Morris.

Architettura nuova: Lo stile nuovo per costruire
La Secessione. G. Klimt. L'Art Nouveau. A. Gaudi. La Sagrada Familia.
I Fauves. H. Matisse. Donna con cappello, la Danza, la stanza rossa.
L'Espressionismo. E. Munch.: Il Grido, 1893. Pubertà.
Il Novecento delle avanguardie storiche.
Il Cubismo: P. Picasso. Analisi dell'opera: "Les Demoiselles d'Avignon", 1906-07.
Analisi dell'opera: "Guernica", 1937.
Gli anni tra le due guerre mondiali.
Il Futurismo. I principi del futurismo. U. Boccioni.
Analisi dell'opera: "Stati d'animo". Forme uniche della continuità nello spazio, 1913.
Arte tra provocazione e sogno. Il Dada.
M. Duchamp: "Ruota di bicicletta" 1913, "Fontana" 1916.
L'arte dell'inconscio. Il Surrealismo: Automatismo psichico puro.
Il Surrealismo. Il metodo paranoico critico.
S. Dalì. "Apparizione di un volto e una fruttiera sulla spiaggia" 1938.
Oltre la forma: L'Astrattismo. Il colore dalla schiavitù alla modernità.
Il cavaliere azzurro W. Kandinskij. Il colore come la musica. "Senza titolo", 1910.
La sintesi della teoria pittorica: la linea, la forma, il colore.
P. Mondrian. La pittura come indipendenza dalla particolarità ed espressione dell'universale.
"Mulini" 1908, "Albero rosso" 1908, "Albero grigio" 1911, "Melo in fiore" 1912.
Il Razionalismo in architettura. La nascita del movimento moderno.
Il Bauhaus. Una scuola rivoluzionaria. W. Gropius. Sede a Dessau.
Le Corbusier. I cinque punti dell'architettura. "L'Unità d'abitazione."
"La cappella di Notre Dame" a Ronchamp.
F.L. Wright. "La Casa Kaufmann o sulla cascata", 1935-39. "The Solomon Guggenheim Museum", 1943-59.

Architettura tra le due guerre in Italia. G. Terragni: "Casa del Fascio" a Como;

M. Piacentini: "Palazzo di Giustizia" a Milano; **M. Piacentini, A. Spaccatini:** "Via della Conciliazione" Roma. **G. Michelucci:** "Stazione di Santa Maria Novella" Firenze, "Chiesa di San Giovanni Battista" - Autostrada del Sole.

La Metafisica. I principi estetici, la formazione e le fonti.

G. De Chirico: "Le Muse inquietanti" 1917.

Eventuali argomenti da svolgere nell'ultima parte dell'anno

L'arte italiana tra le due guerre. Le esperienze italiane.

Il ritorno all'ordine, il rifiuto dello sperimentalismo.

L'arte durante i regimi totalitari. **Il Novecento. F. Casorati.** "Silvana Cenni" 1922. **Tra arte di regime e opposizione. R. Guttuso:** "Crocefissione", 1941.

L'école de Paris: M. Chagall e A. Modigliani.

Verso il contemporaneo. Alla ricerca di vie nuove

Arte informale. A. Burri: Sacco e Rosso 1954. **L. Fontana:** Concetto spaziale 1964.

Espressionismo astratto in America. **J. Polloch:** *Action Painting* e Colorfield Painting.

L'architettura di fine Millennio: Decostruttivismo e Alta Tecnologia .

R. Piano:” *Centro di Arte e Cultura G. Pompidou* “ 1971 Parigi.

M. Botta: **MART** “*Museo d'Arte Moderna e Contemporanea*” 1

INGLESE

CONTENUTI

M. Shelley: Frankenstein (lettura dell'opera in versione semplificata e ridotta)

The Victorian age (1837 – 1901)

The poor: urban slums; Social reforms.

The “Victorian compromise”; Respectability; Concern for the working class; the policy of “laissez-faire” by A. Smith; social Darwinism; the Utilitarian Philosophy - J. Bentham

Authors:

R. L. Stevenson: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hide (lettura dell'opera in versione semplificata e ridotta)

C. Dickens : Oliver Twist (analisi del brano “Oliver is taken to the workhouse”; “Oliver wants some more”); Hard Times (analisi dei brani “A classroom definition of a horse”; “Coketown”) (l'intera opera è stata letta in versione semplificata – graded reader)

ARGOMENTI DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO

Aestheticism

O. Wilde : The picture of Dorian Gray

The Modern age (1901 - 1945)

Changing ideals, Science and philosophy, the impact of psychoanalysis, Modernism, First-generation Modernists, The Thirties: second-generation Modernists

Authors:

J. Joyce

G. Orwell

SCIENZE MOTORIE

CONTENUTI

- Elementi di alimentazione
- Esercizi di mobilità articolare
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Tennis Tavolo
- Elementi di pronto soccorso
- Il doping – droghe – tabagismo - alcolismo
- Effetti del movimento sui vari organi

RELIGIONE

ATEISMI
IL RAPPORTO STATO CHIESA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI
SHOAH
OMOFOBIA
LA CONDIZIONE DELLA DONNA NELLA CULTURA ISLAMICA

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“ Francesco De Sarlo–Giuseppe De Lorenzo”

FIRMA DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE V A

a. s. 2017/2018

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline/Docenti	Firma
ITALIANO E LATINO: IORIO MARILICIA	
FILOSOFIA E STORIA: CONSOLI CARMEN	
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE: CARPENTIERI ROSA	
SCIENZE MOTORIE: <i>GENTILE CARMEN</i>	
INGLESE: IANNACONE ROSA	
SCIENZE NATURALI: FERRARI GIUSEPPE	
MATEMATICA : SIERVO FRANCESCA	
FISICA: GUIDO ROSALBA	
RELIGIONE: FILIZZOLA ADELAIDE	

Lagonegro _15/05/2018

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marilicia Iorio (firmato)
Dott. Roberto Santarsiere

ALLEGATI

Allegato a

Griglie prove scritte:

latino

italiano

matematica

fisica

inglese

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"Francesco De Sarlo"

85042 LAGONEGRO (PZ)

Via Sant' Antuono, 192 – tel. e fax 0973-21034 ■ C.F. 83000510764 ■ C.M. PZIS001007

■ e-mail: fdesarlo@tiscali.it ■ sito internet: www.desarlolagonegro.it

PROVA SCRITTA: LATINO

Classe _____ Sez _____ Alunno/a _____

Tabella di valutazione

Giudizio	Valutazione numerica B
Gravemente insufficiente	0/1
Insufficiente	2
Lievemente insufficiente	3
Sufficiente	4
Discreto	5
Buono	6
Ottimo	7

Griglia di valutazione

Indicatori	
Comprensione totale del testo	
Resa del testo. Precisione lessicale	
Conoscenze morfosintattiche	
	Punteggio

Tabella di conversione

Punteggio totale	Voto decimi
0-3	da 0 a 3
3-6	da 3 a 4
6-9	da 4 a 5
9-12	da 5 a 6
12	6
12-15	da 6 a 7
15-18	da 7 a 8
18-21	da 8 a 10

Voto conseguito

/10

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO L'ATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Analisi del testo (Tip. A)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. ____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Comprensione complessiva del testo	1		
Insufficiente	2	Capacità di analisi dei livelli del testo	2		
Lievemente insufficiente	3	Interpretazione, argomentazione e coerenza logica	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione								
Punteggio totale	0 - 8	8 - 12	12 - 18	18 - 24	24	24 - 30	30 - 36	36 - 42
Voto 10 ^{mi}	0 - 3	3 - 4	4 - 5	5 - 6	6	6 - 7	7 - 8	8 - 10

VOTO CONSEGUITO ____/10

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO L'ATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Saggio breve – Articolo di giornale (Tip. B)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. ____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Conoscenza e comprensione delle informazioni	1		
Insufficiente	2	Formulazione della tesi ed argomentazione	2		
Lievemente insufficiente	3	Capacità logico-critiche e creative	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione								
Punteggio totale	0 - 8	8 - 12	12 - 18	18 - 24	24	24 - 30	30 - 36	36 - 42
Voto 10 ^{mi}	0 - 3	3 - 4	4 - 5	5 - 6	6	6 - 7	7 - 8	8 - 10

VOTO CONSEGUITO _____/10

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO L'ATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Tema di ordine generale e storico (Tip.C-D)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. ____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Pertinenza e conoscenza dei contenuti	2		
Insufficiente	2	Capacità di argomentazione e coerenza logica	1		
Lievemente insufficiente	3	Rielaborazione personale	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione								
Punteggio totale	0 - 8	8 - 12	12 - 18	18 - 24	24	24 - 30	30 - 36	36 - 42
Voto 10 ^{mi}	0 - 3	3 - 4	4 - 5	5 - 6	6	6 - 7	7 - 8	8 - 10

VOTO CONSEGUITO ____/10

Allegato c

Simulazioni delle terze prove



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Unità IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F.De Sarlo-G.De Lorenzo"

C.F. 83000510764 – C.M. PZIS001007 – CCP n.12102851 – Cod.Unico Uff. UF8DC0 – Tel. 0973/21034 – Fax 0973/21580

e-mail pzis001007@istruzione.it – pzis001007@pec.istruzione.it Sito Internet: <http://www.isisdesarlo.gov.it>

Liceo Sc.Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P – Liceo Scientifico Lagonegro PZPS00101N – Liceo Scientifico Latronico PZPS00102P

Via Sant'Antuono, 192 – 85042 LAGONEGRO (PZ)

A.S. 2017/2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

CLASSE V SEZ.A

TIPOLOGIA A

CANDIDATO: _____

MATERIE COINVOLTE:INGLESE

FILOSOFIA

FISICA

SCIENZE

TEMPO DI SVOLGIMENTO:DUE ORE

15 DICEMBRE 2017

A.S.2017/2018



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE " F. DE SARLO-G.DE LORENZO"
LICEO SCIENTIFICO - LAGONEGRO (PZ)**

- A.S. 2017-2018

INDIRIZZO SCIENTIFICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA Classe V A

CANDIDATO/A _____

<i>Indicatore</i>	<i>Livello(*)</i>	<i>Punteggio (*)</i>	<i>Inglese</i>	<i>Filosofia</i>	<i>Fisica</i>	<i>Scienze</i>
Conoscenze dei contenuti (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta	1				
	Lacunose e non pertinenti	1.5				
	Approssimative e superficiali	2				
	Essenziali con alcune imprecisioni	2.5-3				
	Essenziali e corrette	3.5				
	Apprezzabili e pertinenti	4				
	Complete e articolate	4,5				
	Complete, articolate e approfondite	5				
Competenza linguistica (proprietà lessicale, correttezza ortografica, morfologica, sintattica) (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta	1				
	Carente e impropria	1.5-2				
	Esigua e ripetitiva	2.5				
	Semplice con alcune imprecisioni	3				
	Essenziale e corretta	3.5				
	Adeguata	4				
	Efficace	4.5				
	Appropriata ed efficace	5				
Capacità di rielaborazione personale, di collegamenti e di sintesi (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta	1				
	Impropria, disarticolata e confusa	1.5-2				
	Semplice ma con alcune imprecisioni	2.5				
	Essenziale e lineare	3				
	Corretta e chiara	3.5				
	Scorrevole e coesa	4				
	Articolata e organica	4.5				
	Appropriata e articolata con apporti personali	5				

PUNTEGGIO FINALE ()**

Media Aritmetica/15

(*) evidenziati in grigio i livelli e i punteggi corrispondenti alla sufficienza

(**) il punteggio finale è stato attribuito effettuando la media aritmetica dei punteggi riportati nei singoli quesiti

(***) il criterio di attribuzione del voto V in base al punteggio complessivo P ottenuto è il seguente: il punteggio P sarà approssimato al numero intero per difetto se la parte decimale è minore di cinque decimi, altrimenti per eccesso (ad esempio se P=10,5 allora V=11, se P=10,25 allora V=10)

VOTO (*) ATTRIBUITO ALLA PROVA/15**

LAGONEGRO, 15 dicembre 2018

CONSIGLIO DI CLASSE



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F.De Sarlo-G.De Lorenzo"

C.F. 83000510764 – C.M. PZIS001007 – CCP n.12102851 – Cod.Unico Uff. UF8DC0 – Tel. 0973/21034 – Fax 0973/21580

e-mail pzis001007@istruzione.it – pzis001007@pec.istruzione.it Sito Internet: <http://www.isisdesarlo.gov.it>

Liceo Sc.Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P – Liceo Scientifico Lagonegro PZPS00101N – Liceo Scientifico Latronico PZPS00102P

Via Sant'Antuono, 192 – 85042 LAGONEGRO (PZ)

A.S. 2017/2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

CLASSE V SEZ.A

TIPOLOGIA A

CANDIDATO: _____

MATERIE COINVOLTE:INGLESE

STORIA

STORIA DELL'ARTE

SCIENZE

TEMPO DI SVOLGIMENTO:DUE ORE

24 APRILE 2018

A.S.2017/2018



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE " F. DE SARLO-G.DE LORENZO"
LICEO SCIENTIFICO - LAGONEGRO (PZ)**

- A.S. 2017-2018

INDIRIZZO SCIENTIFICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA Classe V A

CANDIDATO/A _____

<i>Indicatore</i>	<i>Livello(*)</i>	<i>Punteggio (*)</i>	<i>Inglese</i>	<i>Storia</i>	<i>Storia dell'arte</i>	<i>Scienze</i>
Conoscenze dei contenuti (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta	1				
	Lacunose e non pertinenti	1.5				
	Approssimative e superficiali	2				
	Essenziali con alcune imprecisioni	2.5-3				
	Essenziali e corrette	3.5				
	Apprezzabili e pertinenti	4				
	Complete e articolate	4,5				
	Complete, articolate e approfondite	5				
Competenza linguistica (proprietà lessicale, correttezza ortografica, morfologica, sintattica) (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta	1				
	Carente e impropria	1.5-2				
	Esigua e ripetitiva	2.5				
	Semplice con alcune imprecisioni	3				
	Essenziale e corretta	3.5				
	Adeguata	4				
	Efficace	4.5				
	Appropriata ed efficace	5				
Capacità di rielaborazione personale, di collegamenti e di sintesi (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta	1				
	Impropria, disarticolata e confusa	1.5-2				
	Semplice ma con alcune imprecisioni	2.5				
	Essenziale e lineare	3				
	Corretta e chiara	3.5				
	Scorrevole e coesa	4				
	Articolata e organica	4.5				
	Appropriata e articolata con apporti personali	5				

PUNTEGGIO FINALE ()**

Media Aritmetica/15

(*) evidenziati in grigio i livelli e i punteggi corrispondenti alla sufficienza

(**) il punteggio finale è stato attribuito effettuando la media aritmetica dei punteggi riportati nei singoli quesiti

(***) il criterio di attribuzione del voto V in base al punteggio complessivo P ottenuto è il seguente: il punteggio P sarà approssimato al numero intero per difetto se la parte decimale è minore di cinque decimi, altrimenti per eccesso (ad esempio se P=10,5 allora V=11, se P=10,25 allora V=10)

VOTO (*) ATTRIBUITO ALLA PROVA/15**

LAGONEGRO, 24 aprile 2018

CONSIGLIO DI CLASSE

Allegato d

Allegato riservato

Allegato e

Alternanza scuola -lavoro

Istituto d'Istruzione Superiore
"F. De Sarlo – G. De Lorenzo"
LAGONEGRO

Anno Scolastico 2017/2018

L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

in relazione

agli OBIETTIVI, ai TRAGUARDI

e agli INDICATORI DELLA SCUOLA

*Il Decreto dell'Ufficio Scolastico per la Basilicata dell'11/08/2017 introduce gli obiettivi regionali per l'a.s. 2017/2018. Gli obiettivi vengono individuati come segue: **OBIETTIVO REGIONALE***

Promuovere e monitorare strategie di miglioramento degli esiti scolastici nelle rilevazioni standardizzate nazionali

TRAGUARDI ATTESI

Aumento del punteggio di ITALIANO e MATEMATICA nelle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di I e II grado, rispetto all'a.s. 2016/2017

INDICATORI

Orientamenti del DS per la revisione del curricolo di ITA e MAT, in ordine alle competenze richieste nelle prove INVALSI (indicazione di riferimenti concettuali e criteri operativi utilizzati nella costruzione delle prove di ITA e MAT per i vari livelli scolastici oggetto delle rilevazioni) (SI/NO)
Indicazioni del DS in ordine a strategie di breve periodo per migliorare le prestazioni nelle prove INVALSI (lettura dei quadri di riferimento; predisposizione ed utilizzo di prove strutturate; impiego di tecniche per l'educazione linguistica; ricorso alle abilità logiche) (SI/NO)
Indicazione del DS di criteri e strumenti per il monitoraggio e la verifica delle strategie poste in essere (SI/NO)